



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Conferenza Programmatica indetta ai sensi dell'art.5, comma1, della normativa di attuazione del vigente piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino in Destra del fiume Sele, sulla "Variante al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico in Destra del fiume Sele ai sensi dell'art.46, comma1, lett. a), - della Normativa di Attuazione" vigente - Comune di Salerno: proposta di ripermimetrazione alla località Monticelli di un'area classificata da pericolosità e rischio da frana P3/R3 a una area classificata P2/R2.

L'anno **duemilasedici** il giorno **15** del mese di **settembre**, previa apposita convocazione del 4 agosto 2016 di prot. n. 2252 nella sede dell'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via G.Porzio, Centro Direzionale, Isola E3 12° piano, si è riunita la Conferenza programmatica per esprimere il parere sulla proposta di **Variante al PSAI relativa alla ripermimetrazione ai sensi dell'art. 46 comma 1 lettera a) del Comune di Salerno, alla località Monticelli, di un'area classificata da pericolosità e rischio da frana P3/R3 ad una area classificata P2/R2.**

Presiede il Vicario del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino arch.Giuseppe Grimaldi ed è presente il Gruppo di Lavoro istituito con – Decreto Segretariale n. 18 del 10 marzo 2014 – la dott.ssa Moretta, l'ing. Iannella e l'avv. Affinita che svolge le funzioni di segretario verbalizzante della seduta.

PREMESSO:

- che la Conferenza Programmatica è stata indetta in attuazione della Delibera del Comitato Istituzionale n. 29 del 2 agosto 2016, con la quale è stata adottata la proposta di "Variante al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico in Destra del fiume Sele ai sensi dell'art.46, comma1, lett. a), - della Normativa di Attuazione" vigente - di un'area ricadente in località Pedata del Comune di Furore di che trattasi;
- che di detta indizione è stato dato pubblico avviso nel BURC n. 55 del 16 agosto 2016 ;
- che alla Conferenza Programmatica sono stati invitati gli Enti interessati per esprimere il parere che tiene luogo di quello di cui all'art.68, comma 4, del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152;
- che il Settore Ambiente e Protezione Civile del Comune di Salerno, con nota pec prot. n. 0143750 del 09.09 2016 acquisita al protocollo di questa Autorità in data 12.09 .2016 prot.n. 2442, ha espresso il parere favorevole alla proposta di ripermimetrazione in oggetto;
- che la presente Conferenza programmatica si svolgerà nella sola seduta odierna, per cui non sono consentiti rinvii ed esplicherà i suoi effetti anche se non è presente il legale rappresentante di ciascuno degli Enti interessati;
- che, nella seduta odierna, gli Enti , purchè legittimamente interessati, possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati relazioni e altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- che su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali, conseguenti rettifiche, integrazioni o adeguamento sul progetto: **Variante al Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico in Destra del fiume Sele ai sensi dell'art.46, comma1, lett. a), - della Normativa di Attuazione" vigente - proposta dal Comune di Salerno di ripermimetrazione alla località Monticelli di un'area classificata da pericolosità e rischio da frana P3/R3 ad un 'area classificata P2/R2.**

DATO ATTO che in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al /ai relatore/i – all'istruttore/i e all'organo competente ad adottare il presente provvedimento. Il Presidente, alle ore 10.00, ritenuti acquisiti i pareri, a norma di legge, sia per quanto attiene il Comune di Salerno che per l'Amministrazione Provinciale di Salerno, dichiara formalmente chiusa la Conferenza, riservandosi di riferire quanto sopra al Comitato Istituzionale.

Del che è verbale

Il Segretario
avv. *Makia Affinita*

Il Presidente
arch. *Giuseppe Grimaldi*



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Copia Conforme all'Originale
Composta da n. pagine.

Il Funzionario

SCHEDA ISTRUTTORIA Prat. n° 1636 del 31.03.15 relatori : Moretta - Iannella - Affinita

Ente Proponente :
Comune di Salerno

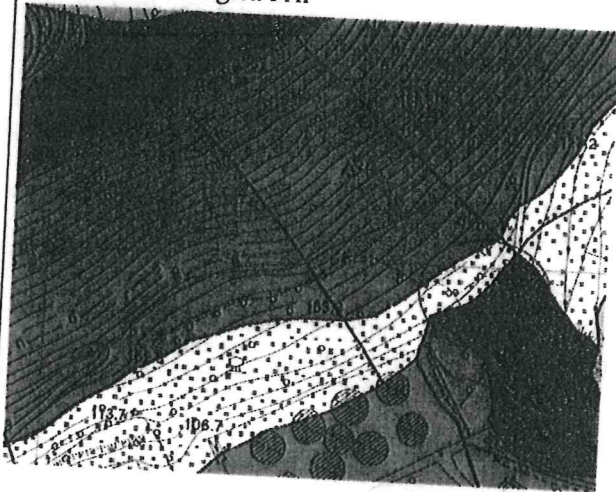
Oggetto dell'intervento:
Proposta di riclassificazione di un'area a rischio/pericolosità da frana elevata (R3/P3) a rischio/pericolosità da frana medio (R2/P2) ricadente in località Monticelli nel comune di Salerno

Atti assunti a base d'istruttoria
-Proposta di variante al P.A.I.

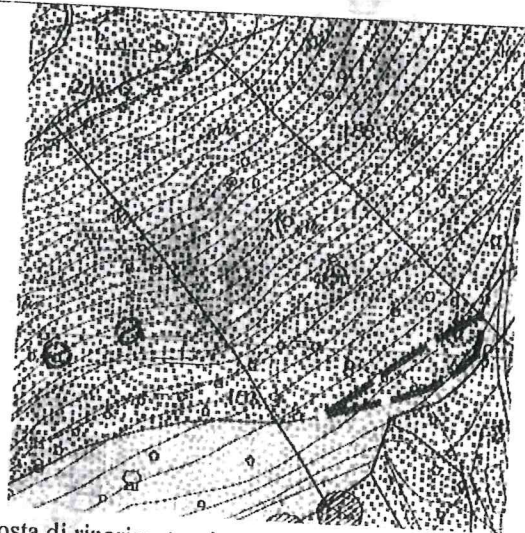
Localizzazione dell'intervento:
L'area interessata dalla proposta di ripermimetrazione è ubicata in località Monticelli nel comune di Salerno

Classificazione di pericolosità/rischio
Dalla carta del rischio da frana del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico l'area d'interesse risulta classificata a pericolosità /rischio elevato (P3/R3) e nella carta geomorfologica risulta caratterizzata dalla presenza di Talus detritico colluviale alla base di un Versante denudazionale.

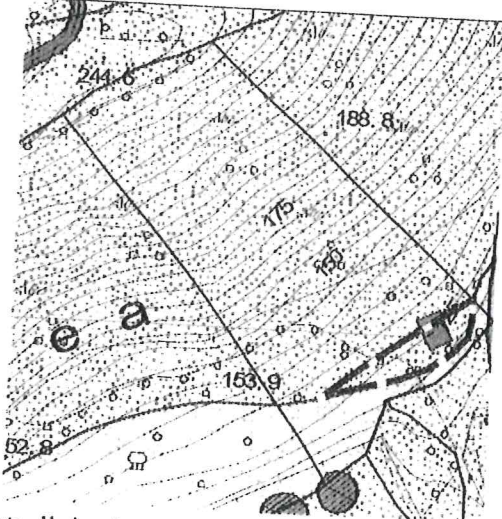
Carta geomorfologica PAI



Carta del rischio da frana PAI



Proposta di ripermimetrazione della carta della pericolosità da frana



Proposta di ripermimetrazione della carta del rischio da frana



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

SINTESI SUL CONTENUTO DEGLI ATTI PER GLI ASPETTI PERTINENTI LA PIANIFICAZIONE DI BACINO E FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA

Dallo studio di compatibilità geologica prodotto si evince che nell'area di studio affiorano, partendo da valle e procedendo verso monte, i terreni detritici di falda, costituiti da depositi eterometrici addensati o parzialmente cementati, ad elementi grossolani di natura calcarea o arenacea in abbondante matrice sabbioso-limoso; i conglomerati e ghiaie con matrice sabbioso limosa della formazione di Eboli ed infine a monte dell'area, nella parte maggiormente acclive del pendio, affiorano le calcareniti e calcilutiti grigie del Flisch Rosso. L'area interessata dalla ripermimetrazione è caratterizzata geomorfologicamente da talus detritico colluviale alla base di un versante denudazionale. Il passaggio tra il versante denudazionale ed il talus è demarcato da una rottura di pendenza, l'inclinazione dal crinale fino a quota di circa 145 è pari a 35° mentre tra quota 145 a circa 125 metri s.l.m. è caratterizzato da una inclinazione di circa 25°.

Al fine di determinare lo spessore delle coltre di copertura sono state eseguite n.2 trincee geognostiche, *tali indagini ubicate nell'area di talus, non sono sufficienti a giustificare, nella carta della tipologia e degli spessori delle coperture detritico-piroclastiche, il passaggio dalla classe di spessore B (0,5-2,0m) alla classe A (0,0-0,5m) nell'area del versante denudazionale.*

Per determinare la natura ed il valore dei principali parametri geotecnici dei terreni costituenti il sottosuolo dell'area investigata, è stato prelevato un campione per essere sottoposto alla determinazione delle caratteristiche fisiche generali, caratteristiche granulometriche e prova di taglio dirette, *di dette prove mancano, però, i relativi certificati.*

Sono state eseguite n.2 verifiche di stabilità lungo una sezione nell'area ove la classe degli spessori delle coperture è stata classificata di classe B (0,5-2,0m); in presenza di fabbricato il fattore di sicurezza minimo è risultato pari $F_s=1,59$ mentre in assenza di fabbricato è risultato $F_s=1,50$.

Sono state generate le cartografie previste dall'allegato F alle Norme di attuazione del vigente PAI, ma dette cartografie non giustificano la proposta di ripermimetrazione della pericolosità/rischio da frana avanzata.

IL COMITATO TECNICO nella seduta del 13/05/2015, sentiti i relatori dell'istruttoria e visti gli elaborati prodotti, chiese la seguente integrazione atti:

- Estensione delle indagini lungo il versante denudazionale posto immediatamente a monte dell'area di interesse, capace di giustificare la presenza di spessori delle coperture detritico-piroclastiche di classe A (0,0-0,5m) e l'assenza di zone di innesco in tale areale; in tale area affiorano conglomerati cementati già nei primi centimetri di scavo;
- certificati delle prove di laboratori eseguite sul campione prelevato;
- proposta della carta della pericolosità e del rischio da frana limitatamente all'area oggetto di indagine e relativa agli approfondimenti eseguiti.

CONTENUTO DEGLI ATTI- PROPOSTA (integrazioni)

Con nota n°170482 del 13/11/2015 acquisita al protocollo di questa Autorità n° 2015/3571 del 18/11/2015 il Comune di Salerno ha trasmesso l'integrazione atti, richiesta dal Comitato Tecnico nella seduta del 13/05/2015, in particolare:

- *estensione delle indagini lungo il versante denudazionale, posto immediatamente a monte dell'area di interesse;*
- *certificati delle prove di laboratori eseguite sul campione prelevato;*
- *nuova proposta della carta della pericolosità e del rischio.*

Sono stati eseguiti nuovi scavi a pozzetto a monte dell'area di interesse ed hanno confermato quanto asserito nella relazione precedente, ovvero, che gli spessori delle coperture detritico-piroclastica in tale areale non superano i 50 cm, ma non è stata valutata la mancanza di zone di innesco di frane dal versante denudazionale a monte.

La proposta di ripermimetrazione della carta della pericolosità e del rischio da frana avanzata non si riferisce all'ambito morfologico significativo dell'area di interesse.

Pertanto, i relatori ritengono che le integrazioni proposte non siano esaustive di quanto richiesto dal Comitato del Comitato Tecnico nella seduta precedente.

Il Comitato Tecnico nella seduta del 14/01/2016, sentiti i relatori dell'istruttoria e visti gli elaborati prodotti, chiese la seguente integrazione atti:

- *valutazione e verifica della mancanza di zone di innesco di frane dal versante denudazionale a monte dell'area di interesse che possano invadere quest'ultima;*
- *proposta della carta della pericolosità e del rischio limitata all'ambito geomorfologico significativi*



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

dell'area di interesse e relativa agli approfondimenti eseguiti.

Con nota n°15510 del 28/01/2016 acquisita al protocollo di questa Autorità n° 2016/303 del 29/01/2016 il Comune di Salerno ha trasmesso l'integrazione atti, richiesta dal Comitato Tecnico nella seduta del 14/01/2016.

Da tale integrazione si evince che la pericolosità da frana elevata (P3) associata al Talus detritico colluvile, posto alla base di un versante denudazionale caratterizzato invece dal vigente PAI a pericolosità da frana media (P2), possa derivare esclusivamente dalla coperture detritiche presenti sul pendio a monte dell'area di interesse. Il rilevamento di campagna e le trincee geognostiche eseguite hanno dimostrato che gli spessori di copertura non superano i 50 cm e in alcuni punti affiora il substrato, costituito da conglomerato litoide cementato e nella porzione ancora più superiore del versante da calcareniti e calcilutiti. Il geologo incaricato esclude la possibilità di mobilizzazione di ingenti masse di terreni di copertura dalla porzione alta di versante sull'area in oggetto.

Viene trasmessa una nuova carta della pericolosità e del rischio da frana limitata all'ambito geomorfologico significativo che modifica solo una parte del fabbricato ed una piccola area adiacente. Considerando il dettaglio degli elaborati consegnati, nonché le valutazioni del geologo incaricato, i relatori propongono al Comitato Tecnico parere favorevole alla ripermetrazione dell'area in esame, così come riportato nelle proposte di modifica della carta degli spessori delle coperture detritico - piroclastiche, della pericolosità e rischio da frana proposte, con la prescrizione che qualsiasi intervento o attività in tale area deve sempre rispettare quanto stabilito dagli artt. 13, 17, 23 e 29 delle Norme d'Attuazione del vigente PAI.

Determinazioni del Comitato Tecnico del
il Comitato Tecnico nella seduta del 23.06.2016, conformemente alle determinazioni dell'istruttoria condotta dai relatori e visti gli elaborati prodotti, esprime parere favorevole alla ripermetrazione dell'area, così come riportato nelle proposte di modifica della carta degli spessori delle coperture detritico - piroclastiche (Tav: F_SPS_467113), della pericolosità (Tav: F_PRCL_467113) e rischio da frana (Tav: F_RIS_467113), proposte dal geologo incaricato dott. Geol. Giovanni Turco), con la prescrizione che qualsiasi intervento o attività in tale area deve sempre rispettare quanto stabilito dagli artt. 13, 17, 23 e 29 delle Norme d'Attuazione del vigente PAI.

I relatori

Determinazioni del Comitato Tecnico:

- Integrazione atti
- Favorevole
- Favorevole con raccomandazione
- Favorevole con prescrizione
- Negativo

il Segretario della C.T.

il Presidente del C.T.

Determinazioni del Comitato Istituzionale:

il Comitato Istituzionale nella seduta del _____, conformemente alla proposta del Comitato Tecnico esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Negativo

il Segretario della C.I.